



Cofinanziato  
dell'Unione europea

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



## PIANO DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha avviato un'intensa attività di progettazione e implementazione di interventi finalizzati al miglioramento degli esiti formativi degli alunni, grazie a un'importante programmazione strategica sostenuta in larga parte da fondi PNRR, integrati in misura minore da fondi comunali per il diritto allo studio e da risorse della politica di coesione italiana.

Le azioni sono state orientate principalmente alla lotta alla dispersione scolastica, sia nelle sue forme esplicite (abbandono, frequenza discontinua), sia implicite (scarso coinvolgimento, risultati inadeguati, disaffezione alla scuola).

Oltre gli interventi supportati dalle azioni progettuali, la scuola ha sempre superato ogni protocollo nel tentativo di intervenire sul ripristino della motivazione alla frequenza scolastica degli alunni a rischio dispersione, anche di concerto con il servizio di tutela minori ed i servizi sociali.

La dispersione implicita si manifesta non solo attraverso l'abbandono formale del percorso scolastico, ma anche tramite:

- scarsa affezione all'esperienza scolastica;
- frequenza irregolare e alto numero di assenze;
- calo di motivazione;
- difficoltà nel mantenere l'impegno nello studio e nel percorso formativo.

Il presente Piano intende contrastare tali fenomeni attraverso azioni mirate di prevenzione, sostegno e valorizzazione, per ridurre il rischio di disaffezione e migliorare la qualità dell'esperienza scolastica.

### 2. Obiettivi

1. **Riduzione del numero di assenze ingiustificate.**
2. **Incremento della motivazione e del senso di appartenenza** alla comunità scolastica.
3. **Sostegno personalizzato agli studenti fragili.**
4. **Coinvolgimento delle famiglie** come partner attivi.
5. **Miglioramento del benessere scolastico** e del clima di classe.

---

### 3. Azioni e strategie

## A. Monitoraggio e prevenzione

- Creazione di un **cruscotto di monitoraggio delle assenze** con rilevazioni mensili.
- Attivazione di un **gruppo di lavoro dispersione** composto da DS, referenti BES, docenti coordinatori e personale ATA.
- Incontri periodici con i coordinatori per l'analisi dei casi a rischio.

## B. Interventi sugli studenti

- **Colloqui motivazionali** individuali con gli studenti in difficoltà.
- Attivazione di **sportelli di ascolto** psicopedagogici.
- Programmazione di **attività laboratoriali motivanti** (teatro, sport, musica, coding, scrittura creativa, podcast, service learning).
- **Tutoraggio tra pari** e coinvolgimento di studenti "mentori".
- Piani personalizzati di rientro per studenti con frequenza irregolare.

## C. Interventi sulle famiglie

- Colloqui periodici con i genitori per condividere i dati di frequenza e i rischi connessi.
- Attività formative per le famiglie su benessere adolescenziale, uso consapevole dei social, importanza della frequenza scolastica.
- Coinvolgimento delle famiglie in **attività scolastiche ed eventi comunitari** per rafforzare il legame scuola-famiglia.

## D. Azioni di comunità educante

- Collaborazione con enti locali, servizi sociali e associazioni territoriali.
- Progetti di **cittadinanza attiva** (consiglio comunale dei ragazzi, volontariato, attività solidali).
- Interventi di **orientamento motivazionale** (incontri con testimoni, professionisti, ex studenti).

---

## 4. Indicatori di monitoraggio

- Riduzione percentuale delle assenze non giustificate.
- Aumento della partecipazione a progetti e laboratori extracurricolari.
- Miglioramento degli esiti scolastici in termini di regolarità del percorso.
- Feedback positivi da studenti e famiglie attraverso questionari di gradimento.
- Diminuzione del numero di casi segnalati al gruppo di lavoro dispersione.

---

## 5. Tempi

- **Settembre**: rilevazione iniziale e individuazione studenti a rischio.
- **Da ottobre a maggio**: attuazione degli interventi (sportelli, laboratori, tutoraggio, monitoraggio mensile).
- **Giugno**: verifica finale, raccolta dati e redazione report.

## 6. Attori coinvolti

- Dirigente Scolastico e Funzioni Strumentali.
- Docenti coordinatori e team di classe.
- Famiglie.
- Psicologo scolastico, pedagogista e figure educative esterne.
- Enti locali, associazioni sportive e culturali del territorio.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Carmela Foti

Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse